

# THE BIG BOOK OF INTERIOR DESIGN

---

# VILLA TRETES

Vudafieri Saverino Partners  
con Nunzia Carbone / Dedodesign

Foto di Emanuele Biondi / [www.taky.it](http://www.taky.it)

*In Indonesia, una villa di vacanza in mezzo alla foresta si integra con il paesaggio e le radici culturali del territorio*





*Le forme della villa richiamano la memoria degli antichi gazebo locali, rivisitati in chiave contemporanea, il tradizionale sapere locale si fonde con il linguaggio moderno adattandosi al tempo e allo spazio.*







Nel suggestivo paesaggio indonesiano, sull'isola di Java, poco distante dalla cittadina di Tretes e dalle pendici del vulcano gemello Arjuno-Welirang, sorge la villa Tretes, costruita secondo canoni di leggerezza e armonia. Qui l'architettura contemporanea, dello studio milanese di Tiziano Vudafieri e Claudio Saverino (Vudafieri Saverino Partners) e di Nunzia Carbone con il suo studio Dedodesign di Shanghai, si fonde con la tradizione, l'organizzazione spaziale e le tecniche costruttive giavanesi, sublimando l'esotismo e avvicinando materiali e finiture caratteristiche ad arredi e soluzioni di design cosmopolita. La cultura cinese-indonesiana del proprietario ha favorito la creazione di uno spazio unico, dove i linguaggi si mescolano in armonia per creare un luogo di grande fascino, una scatola di vetro che annulla il confine interno-esterno, dove la rigogliosa natura partecipa attivamente alla vita della casa. L'acqua, elemento tradizionale armonizzante per eccellenza, è protagonista dell'architettura presente in ampie vasche, segna i passaggi, i patii, è elemento decorativo e di riflessione. L'intera casa, per la distribuzione e l'orientamento degli spazi, segue e rispetta le regole dei flussi energetici del feng shui; le diverse strutture di cui si compone la villa sono una rivisitazione moderna della tipica costruzione locale: il gazebo con il soffitto in canne di bambù e teak. Nei due padiglioni la zona principale dell'edificio è il living, interamente costruito in vetro e legno locale Merbau: lo spazio si apre armonicamente verso l'esterno e verso le altre zone della villa, in un susseguirsi di salotti, aree relax e conviviali. Negli interni, la scelta degli arredi è stata guidata dalla semplicità dei muri in pietra e dell'ampiezza degli spazi aperti: si crea così una serie di isole di mobili moderni ed essenziali, accostati a elementi ricercati di prezioso artigianato balinese. Distribuite liberamente negli spazi interni e nel giardino si trovano numerose antichità cinesi e una ricca collezione di gongshi o "pietre dello studioso" - le pietre lavorate dagli elementi naturali, che la tradizione cinese associa all'estetica confuciana.

ESTETICA DEL VUOTO

RAPPORTO CON LA  
NATURA E IL CORPO

LA TRADIZIONE  
ANTIQUARIA  
ORIENTALE











*Il legno, che i lavoratori locali sapientemente padroneggiano in ogni forma, è l'elemento protagonista: dalla pavimentazione agli arredi e al soffitto. Le grandi vetrate che si aprono verso l'esterno consentono un continuo dialogo con gli elementi naturali e con l'acqua che circonda la casa. Nella lobby all'ingresso è ospitato un piccolo tempio privato. Nella zona pranzo l'eleganza degli arredi lignei si fonde con la semplicità dei muri realizzati in intonaco a calce o rivestiti in pietra locale tagliata a mano e montata a secco, come la pavimentazione con ampie lastre.*





*Nei bagni si fondono  
elementi tradizionali  
con l'eleganza del  
design italiano.*







*La camera padronale è ubicata al secondo piano, in una posizione da cui domina la valle sottostante. Una grande terrazza in teak permette l'affaccio sulla natura. Da qui si può accedere anche alle due piscine idromassaggio Jacuzzi inserite nella struttura.*





